AL DIRIGENTE SCOLASTICO dell'I. C. "G. Barone" di Baranello BARANELLO

SCHEDA MODELLO DI PROGETTO da inserire nel PIANO OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) per l'a.s. 2019-20

1 - Denominazione del Progetto.	"VIVERE IN SICUREZZA A SCUOLAed in ogni luogo" [PROGETTO D'ISTITUTO]			
2 - Referente del Progetto.	Prof. Angelo Longobardi			
3 - Tipologia del Progetto.				
	✓ Interno alla Scuola ✓ Nazionale			
	☐ Internazionale ☐ In rete con le seguenti Scuole			
4 - Destinatari del Progetto.	Tutti gli alunni dell'IC "G. Barone"			
5 – Finalità.	 Vivere in un ambiente idoneo al benessere psicofisico; favorire un ambiente sicuro; potenziare la consapevolezza che l'ambiente va rispettato e migliorato, in quanto patrimonio di tutti; formare nel cittadino un'appropriata cultura di protezione civile. 			
	NOME	COGNOME	T.D.	T.I.
	Domenico	Angelone		х
6 - Docenti della Scuola che				
collaborano al Progetto.				
7 - Esperti esterni che collaborano al Progetto.				
8 - Personale ATA da impiegare.	Un Collaboratore Scolastico che nei giorni in cui vi saranno incontri, eventi, allestirà l'ambiente in cui si svolgerà e la produzione di fotocopie laddove si ravvisa la necessità.			
9 - Bisogni formativi rilevati.	 □ Presenza di lacune strumentali di base. ☑ Mancata osservazione di regole e comportamenti relazionali adeguati. □ Aspettative degli alunni interessati ad un ampliamento dell'offerta formativa. 			
10 - Modalità di rilevazione dei bisogni formativi (attraverso).	 ☑ L'individuazione della situazione di partenza e le osservazioni sistematiche degli alunni. ☐ Il confronto tra Docenti. ☐ Le osservazioni espresse dei genitori. ☐ I questionari realizzati nell'ambito del processo di autovalutazione d'Istituto. 			

11 - Descrizione del progetto

- 1. Individuazione degli spazi e delle loro caratteristiche;
- 2. riconoscimento degli spazi esplorati in una carta planimetrica;
- 3. individuazione dei luoghi in cui si possono verificare le situazioni di pericolo;
- 4. conoscenza della segnaletica e degli impianti di sicurezza;
- 5. individuazione dei luoghi sicuri per gli occupanti delle classi in caso di pericolo;
- 6. individuazione dei pericoli presenti a scuola (in aula, fuori dell'aula, fuori dell'edificio), a casa, nel territorio, nel tragitto casa-scuola;
- 7. partecipazione alla campagna "IMPARARESICURI" promosso dal settore scuola di Cittadinanzattiva per i tre ordini di scuola;
- 8. discussione per scoprire regole di comportamento adatte ad evitare situazioni di rischio;
- 9. attuazione delle regole scoperte;

	nenti adeguati da assumere in caso di TEI gani che operano per la sicurezza (VIGILI		
	Conoscenze:		
12 – Obiettivi.	 Conoscere l'ambiente scolastico; assumere corretti comportamenti a scuola, a casa e nel territorio, per evitare situazioni a rischio; individuare gli eventi e le situazioni di pericolo che possono coinvolgere la comunità scolastica (incendi, terremoti, frane, crolli); assumere corretti comportamenti a scuola, a casa e nel territorio, per affrontare situazioni di emergenza; prendere coscienza della funzione e dell'utilità del piano di evacuazione in casi di eventi calamitosi; assumere comportamenti razionali e corretti durante l'evacuazione 		
Competenze in uscita -Indicare abilità e conoscenze acquisite (Ciò che gli alunni devono saper fare in situazioni simili, diverse o nuove e il più possibile vicino alla realtà).	 dell'edificio scolastico. Rispettare tutte le indicazioni previste nel Piano di Evacuazione. Attuare le misure di sicurezza previste nel Piano di Evacuazione. 		
13 Descrizione del piano completo	delle attività		
Ore	Calendario	Attività	
50 h - prof. Longobardi attività di direzione, progettazione e monitoraggio; 20 h – prof. Angelone attività di direzione, progettazione e monitoraggio;	Il progetto si svolgerà durante tutto l'a.s. 2019/20.	Vedi Allegato A	
14 - Operatività metodologica (Indicare le attività e la metodologia che si ritengono utili per il raggiungimento degli obiettivi proposti).	 Conversazioni guidate; lavori individuali e di gruppo; giochi strutturati e non; letture; visioni video; simulazioni di situazioni di perio 	volo.	

15 - Sussidi/Strumenti - Elenco dei materiali utilizzati.	 Piano di evacuazione. Planimetrie plessi. Segnali di emergenza. 	
16 - Verifiche (Indicare i diversi tipi di verifiche che si prevede di utilizzare).	 Corretta attuazione del piano di evacuazione; conversazioni e discussioni relative alle esperienze vissute. 	
17 - Obblighi di Monitoraggio del progetto.	⊠ Scheda - questionario per il monitoraggio dei progetti (alunni e docente)	
18 - Obblighi di valutazione del progetto.	 ☑ Una valutazione finale degli alunni che tenga presente: frequenza, partecipazione e progressione dell'apprendimento (con scheda di valutazione). ☐ Una certificazione finale esterna dei singoli partecipanti con relativo attestato all'utente. 	
19 - Obblighi di Produzione Il progetto si concluderà con un prodotto finale che potrà essere.	☐ Ipertesto, cd, dvd ☐ Elaborati in forma scritta ☐ Elaborati in forma grafica ☐ Manifestazioni ☐ Rappresentazione ☐ Foto e riprese video	
20 - Obblighi di Pubblicità Si darà risonanza al progetto attuato mediante.	 □ Spettacolo finale. □ Manifestazione. □ Coinvolgimento dei genitori. ☑ Mostra. ☑ Relazione sui risultati reperibile sul sito della Scuola. □ Riprese video. 	
21 - Al termine del progetto il Referente si impegna a consegnare in segreteria.	 □ Copia dei materiali elaborati finali (cd, dvd, filmati e/o foto della manifestazione). □ Il registro della presenza degli alunni. □ Relazione finale riepilogativa. 	

Data di presentazione della scheda Campobasso, 14 Ottobre 2019

Plessi di Baranello-Fossalto-Torella del Sannio

> Il Referente prof. Angelo Longobardi

Allegato A - "VIVERE IN SICUREZZA A SCUOLA...ed in ogni luogo"

- 1. Individuazione degli spazi e delle loro caratteristiche;
- 2. riconoscimento degli spazi esplorati in una carta planimetrica;
- 3. individuazione dei luoghi in cui si possono verificare le situazioni di pericolo;
- 4. conoscenza della segnaletica e degli impianti di sicurezza;
- 5. individuazione dei luoghi sicuri per gli occupanti delle classi in caso di pericolo;
- 6. individuazione dei pericoli presenti a scuola (in aula, fuori dell'aula, fuori dell'edificio), a casa, nel territorio, nel tragitto casa-scuola;
- 7. partecipazione alla campagna "IMPARARESICURI" promosso dal settore scuola di Cittadinanzattiva per i tre ordini di scuola;
- 8. discussione per scoprire regole di comportamento adatte ad evitare situazioni di rischio;
- 9. attuazione delle regole scoperte;
- 10. individuazione di comportamenti adeguati da assumere in caso di TERREMOTO, INCENDIO,...;
- 11. conoscenza dei principali organi che operano per la sicurezza (VIGILI DEL FUOCO, 118, FORZE DI POLIZIA...);
- 12. PROVA DI EVACUAZIONE.

Data di presentazione della scheda Campobasso, 14 Ottobre 2019

> Plessi di Baranello-Fossalto-Torella del Sannio

> > Il Referente prof. Angelo Longobardi